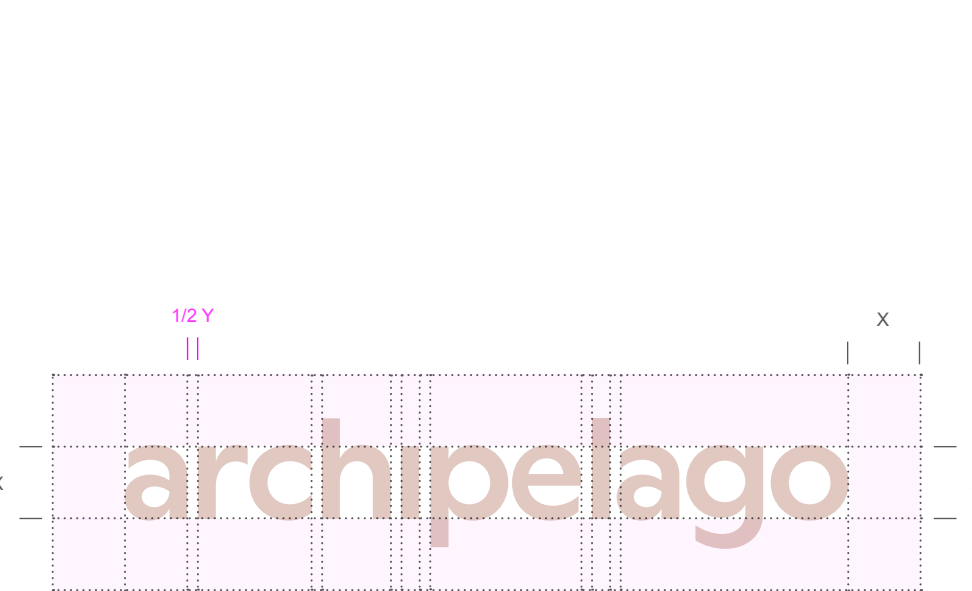
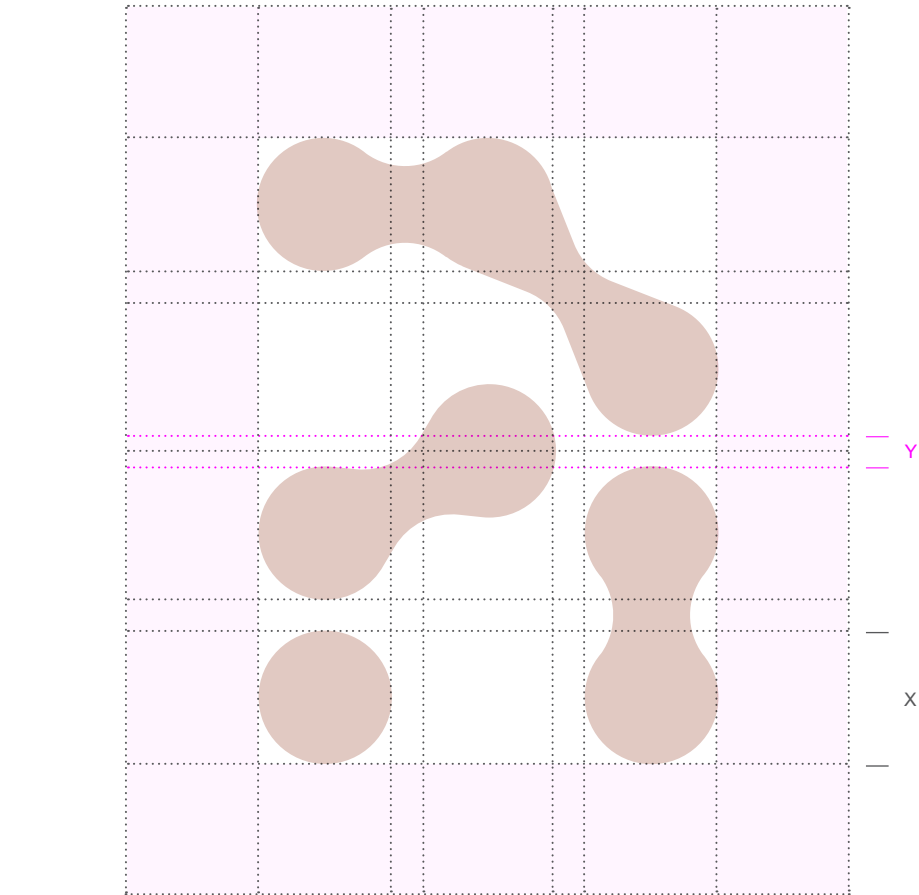
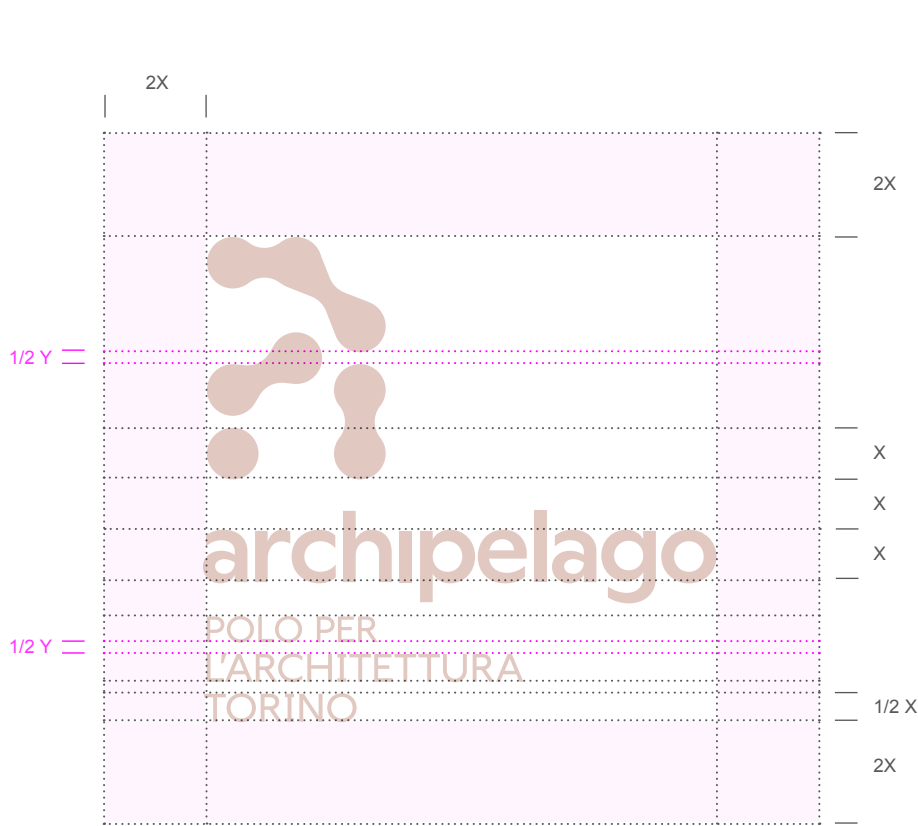




ORIENTAMENTO SECONDARIO - ORIZZONTALE



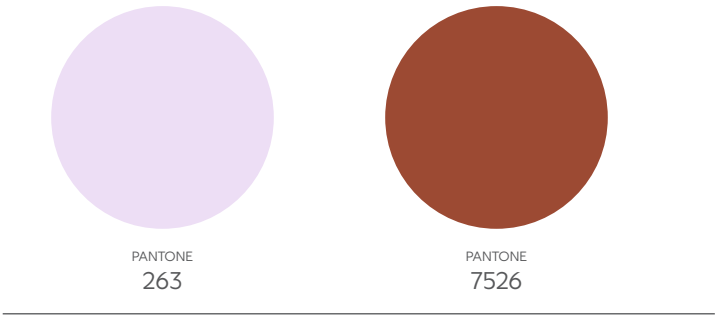
RAPPORTO CON LOGHI ESISTENTI

A seconda dell'ente che effettua la comunicazione sono state previste delle associazioni doppie o triple tra il logo proposto e i loghi esistenti. È possibile utilizzare le associazioni con configurazione verticale o orizzontale (come illustrato sulla relazione) preferendo, ove possibile, l'allineamento al

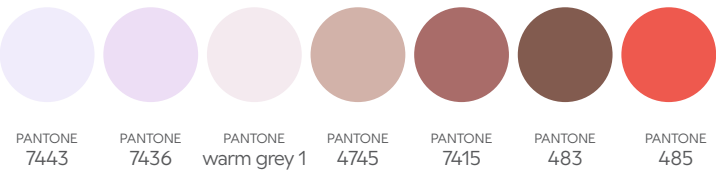
ASSOCIAZIONI APPLICABILI SU COMUNICAZIONE ARCHIPELAGO



PALETTE CROMATICA DI PRIMO LIVELLO



PALETTE CROMATICA DI SECONDO LIVELLO



ELABORATO 2 - LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO

VERSIONE RIDOTTA
SENZA PAYOFF



DIMENSIONI MINIME



marginare sinistro in alto o in basso. Non è possibile modificare le associazioni poiché definite da rapporti proporzionali ben definiti.

ASSOCIAZIONI APPLICABILI SU COMUNICAZIONE OATO



ASSOCIAZIONI APPLICABILI SU COMUNICAZIONE F/OAT

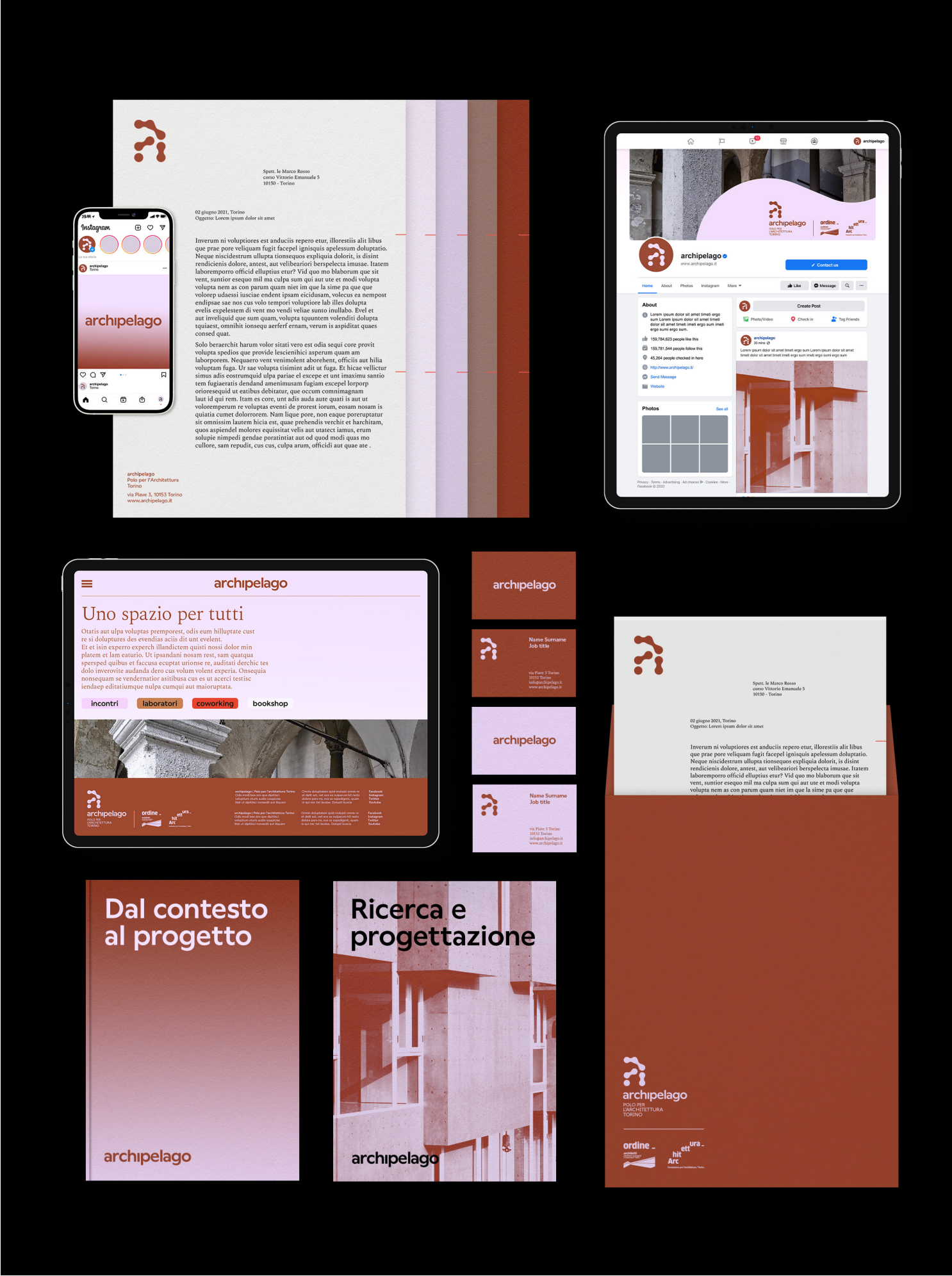


APPLICAZIONE SU FONDI COLORATI

Qualora l'applicazione non dovesse prevedere un colore di fondo uniforme appartenente alla palette cromatica stabilita dalle linee guida, è preferibile utilizzare la variante del logo in bianco o in nero, in versione positiva oppure negativa.



SVILUPPO DEI LOGHI SU VARI MEDIA





La comunicazione visiva prevista per **archipelago** si esprime attraverso l'utilizzo di differenti elementi applicabili sui diversi supporti di comunicazione sparsi sul territorio e/o nella sede stessa.

- IL GRADIENTE
- I CAMPI CROMATICI
- IL PATTERN
- L'IDENTITÀ ARCHITETTONICA
- IL SISTEMA DI ICONE

IL GRADIENTE E I CAMPI CROMATICI

Utilizzando questi elementi dell'identità in modo vario, è possibile comunicare le differenti attività di **archipelago** sia mantenendo la coerenza visiva e la diversificazione degli argomenti sia creando un fondo riconoscibile e identificabile.

IL PATTERN

Per garantire un rimando immediato agli strumenti di comunicazione sparsi sul territorio, è stato creato un **format grafico** distinto da profili curvi in grado di adattarsi a diverse applicazioni. Il pattern evoca in astratto la morfologia degli arcipelaghi, diventando un elemento identitario ricorrente utilizzabile anche come sfondo per i diversi canali coinvolti nella diffusione o, nello specifico, applicato singolarmente come **vetrofanìa**.

L'IDENTITÀ ARCHITETTONICA

La stessa identità grafica è stata applicata agli spazi interni della sede per caratterizzarne alcune parti, rafforzando l'immagine e l'impostazione del luogo stesso. Gli ambienti proposti sono contraddistinti da un trattamento murario capace di riproporre i colori della palette cromatica, dando vita a un decoro contemporaneo consono agli interni del palazzo storico di via Piave.

IL SISTEMA DI ICONE

Le icone sono state disegnate generando l'**alfabeto archipelago**, capace di qualificare i diversi spazi e le differenti attività che coesistono all'interno del nuovo polo.

